

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE, FINO A 10 CASE RIFUGIO/PRONTI INTERVENTI, PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA AL CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE, AI SENSI DELLA DGR 860 DEL 26/11/2018.**

**AMMINISTRAZIONE: Comune di Cinisello Balsamo – Settore Politiche Sociali ed Educative -**

Codice Fiscale 01971350150

Partita Iva 00727780967

Vicolo del Gallo 10 – 20092 – Cinisello Balsamo

PEC: [comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it)

Mail del Responsabile del procedimento:

Arch. Barbara Dal Piaz – [barbara.dalpiaz@comune.cinisello-balsamo.mi.it](mailto:barbara.dalpiaz@comune.cinisello-balsamo.mi.it)

### **IL DIRIGENTE del Settore Politiche Sociali ed Educative**

rende noto che l'Amministrazione Comunale intende partecipare, come Capofila della "RETE TERRITORIALE SOVRAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE", all'iniziativa regionale pubblicata con la D.G.R. n. 860 del 26 NOVEMBRE 2018, «Reti territoriali interistituzionali antiviolenza: assegnazione nuove risorse e allineamento al 31 dicembre 2019 degli accordi di collaborazione sottoscritti con gli enti locali capofila», attraverso la presentazione di un progetto che oltre ad andare in continuità con il Centro Antiviolenza "Mittatron-Ve.Nu.s – Verso Nuove Strade" ricerca gestori di "CASE RIFUGIO/PRONTO INTERVENTO".

**Nello specifico il presente avviso** è finalizzato ad individuare **fino a 10 soggetti** del Terzo Settore qualificati, in possesso dei requisiti soggettivi richiesti e con consolidata esperienza, interessati al convenzionamento con il Comune di Cinisello Balsamo, ente capofila della Rete interistituzionale sovrambito, che intendono collaborare per il supporto/sostegno delle donne, sole e/o con figli minori, vittime di violenza e/o maltrattamenti, attraverso l'offerta di Case Rifugio e/o Pronto Intervento.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse da parte di operatori potenzialmente interessati a partecipare in qualità di partners **alla co-progettazione del progetto**, con i quali si procederà alla messa a punto definitiva, per le parti di competenza di ciascuno, del progetto.

A seguito della definizione del progetto e della sua approvazione da parte di Regione, l'Amministrazione sottoscriverà con i suddetti soggetti specifiche convenzioni, che definiscano i termini dell'accordo per il periodo dal 1 luglio 2019 al 31 dicembre 2019.

Le stesse potranno successivamente essere prorogate a seguito di nuovi finanziamenti regionali.

La presentazione del progetto a Regione Lombardia a cura del Capofila deve avvenire entro il 28 marzo 2019.

A tal fine, l'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data stabilita dal presente Avviso e di selezionare, come previsto al successivo punto 4, gli eventuali soggetti con cui aderire all'iniziativa di Regione Lombardia;

- di interrompere in qualsiasi momento, ovvero di sospendere, modificare o annullare, del tutto o in parte, il presente Avviso o di non dare seguito alla selezione senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa;
- I soggetti selezionati dovranno sottoscrivere il Protocollo “RETE TERRITORIALE SOVRAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE” di cui al successivo punto 6;

Si dà atto che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Cinisello Balsamo fino all’approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia.

### **1. LA BASE PROGETTUALE DA SVILUPPARE**

Ai Soggetti interessati si richiede di presentare un progetto di massima comprensivo di piano economico previsionale, compilando ed allegando la scheda progettuale (allegato 3).

Ogni Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

I soggetti destinatari degli interventi sono le donne vittime di violenza di genere e i loro eventuali figli/e che si rivolgono o sono già accolte dal Centro Antiviolenza, per avviare o portare avanti un percorso di fuoriuscita dalla violenza, ivi compreso la loro protezione nelle case rifugio, il reinserimento sociale ed economico e l'accompagnamento all'autonomia abitativa.

La base progettuale da sviluppare è la seguente:

**“CASE RIFUGIO/PRONTO INTERVENTO”** le diverse strutture di ospitalità devono:

1. garantire protezione e attuare il progetto personalizzato di fuoriuscita dalla violenza, in stretto raccordo con il Centro Antiviolenza, i Servizi Sociali dei Comuni degli Ambiti di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni e i restanti nodi della rete (ASST, AST, Forze dell’Ordine);
2. assicurare alloggio e beni primari alle donne vittime di violenza e ai/lle loro eventuali figli/e;
3. garantire personale, esclusivamente femminile, formato e specializzato sulla violenza di genere;
4. garantire la formazione continua anche in accordo con Regione;
5. garantire la piena disponibilità dei dati e delle informazioni in loro possesso, relative alle donne vittime di violenza, implementando costantemente il sistema informativo ORA, nel rispetto dei diritti alla riservatezza delle interessate e con le modalità previste dal Regolamento EU 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
6. garantire la corretta informazione e disponibilità circa le strutture di ospitalità secondo le diverse tipologie, al fine di implementare la mappatura nazionale prevista dall'intesa Stato/Regioni del 27 novembre 2014;
7. declinare le caratteristiche e i criteri istitutivi gestionali e relativi al personale, previsti dall’intesa stato regioni;
8. uniformarsi alle indicazioni nazionali al fine di assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta nel sistema del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
9. esercitare le funzioni previste dall'art. 4 del decreto legislativo n. 80 del 15/05/2015, in merito alle certificazioni dell'inserimento delle donne vittime di violenza di genere, nei percorsi di protezione, al fine della fruizione da parte delle stesse dei previsti benefici di legge.

Con il presente avviso, il Comune di Cinisello Balsamo ricerca il seguente numero/tipologia di struttura:

- **n. 2 Struttura di accoglienza per il pronto intervento** – possono essere strutture di civile abitazione o di comunità a disposizione 24 ore su 24 per i casi di emergenza/urgenza. La struttura sarà a disposizione delle F.O.O., delle Strutture Ospedaliere, dei Consulenti, dei Servizi Sociali degli Ambiti di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni e del Centro Antiviolenza. La permanenza in queste strutture di norma non supera i 7/10 giorni.
- **n. 8 Casa Rifugio di 1° livello** – è una struttura a indirizzo segreto, come previsto dall'art. 3 comma 4 del d.p.c.m. del 23 luglio 2014, ed è a disposizione della Rete Territoriale Antiviolenza, qualora risulti evidente l'alto rischio per la sicurezza della donna. Di norma la permanenza non supera l'anno. La Casa Rifugio è strettamente collegata con il Centro Antiviolenza e si raccorda con il comune capofila della rete ed il comune di residenza della donna, per l'attuazione della presa in carico e del percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza in linea con le volontà della stessa.

## **2. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA SELEZIONE**

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti previsti dall'articolo 1 comma 2 dell'Intesa della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province Autonome e Autonomie Locali del 27 novembre 2014:

- a) Enti locali, in forma singola e associata;
- b) Associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato sulla violenza di genere;
- c) Soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, d'intesa o in forma consorziata.

Secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 3 della citata Intesa, le associazioni e le organizzazioni di cui al comma 2 lettera b) devono:

- essere iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale;
- oppure iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ovvero Albi regionali appositamente istituiti;
- avere nel loro Statuto i temi di contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne;
- essere iscritte all'Albo Regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza istituito con d.g.r. n. 6526 del 28/4/2017.

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- c) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- d) irregolarità rispetto al versamento degli oneri fiscali o pendenze con l'Erario;

- e) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla procedura.

### **3. PROCEDURA DI SELEZIONE**

Per la procedura di selezione dei soggetti concorrenti sarà a cura dell'Amministrazione procedente individuare una apposita Commissione Tecnica di Valutazione. La Commissione Tecnica di Valutazione procederà, preliminarmente ed in seduta pubblica, alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e provvederà all'esclusione dei soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti. **La seduta pubblica si terrà ..... febbraio 2019 dalle ore .....00 presso la sede di Vicolo del Gallo n. 10 Cinisello Balsamo.** Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame della documentazione prodotta.

La valutazione delle candidature presentate dai concorrenti sarà effettuata attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, su base comparativa dei soggetti partecipanti, come di seguito dettagliato al punto 4.

Si precisa che, qualora il numero di soggetti interessati sia inferiore al numero massimo di 10, come individuato al punto 1 del presente avviso, la Commissione procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti minimi di ammissione di cui al punto 2.

### **4. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La valutazione delle candidature sarà effettuata sulla valutazione dei seguenti criteri:

#### **4.1 – Criteri di valutazione specifici per sub progetto “CASE RIFUGIO/PRONTO INTERVENTO”:**

INDICATORI DI VALUTAZIONE		SCALA DI VALUTAZIONE	
A) PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. PUNTI
A.1. - Coerenza delle azioni progettuali in relazione a quanto indicato al punto 1 del presente avviso	Max 20 punti	Non valutabile	0
		Parzialmente valutabile	5
		Sufficiente	10
		Buono	15
		Ottimo	20
A.2. - Coerenza tra azioni, costo del progetto e dettaglio delle voci di spesa	Max 10 punti	Non valutabile	0
		Parzialmente valutabile	3
		Sufficiente	5
		Buono	7
		Ottimo	10
A.3. - Chiarezza e qualità delle azioni e metodologie previste	Max 10 punti	Non valutabile	0
		Parzialmente valutabile	3
		Sufficiente	5
		Buono	7
		Ottimo	10
<b>Punteggio massimo assegnabile</b>	<b>40</b>		
B) CURRICULUM DELL'ORGANIZZAZIONE CANDIDATA	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. PUNTI
B.1. - Anni di esperienza nella gestione di Case Rifugio/Pronti Interventi	Max 15 punti	Da 0 a 5 anni di esperienza	3
		Da 6 a 10 anni di esperienza	10

		Oltre 10 anni di esperienza	15
B.2. - Partecipazione a precedenti progetti inerenti le finalità del presente Avviso	Max 15 punti	Da 0 a 3 progetti	5
		Da 4 a 7 progetti	10
		Oltre 7 progetti	15
<b>Punteggio massimo assegnabile</b>	<b>30</b>		
<b>C) CURRICULUM DELLE PROFESSIONALITA' che si intende utilizzare nello svolgimento del progetto</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>N. PUNTI</b>
C.1. - Esperienze professionali delle risorse umane coinvolte nel progetto, coerenti con le finalità del presente Avviso	Max 15 punti	Da 0 a 5 esperienze	3
		Da 6 a 10 esperienze	10
		Oltre 10 esperienze	15
C.2. - Percorsi formativi del personale coinvolto inerente le azioni del progetto	Max 15 punti	Da 0 a 5 percorsi formativi	3
		Da 6 a 10 percorsi formativi	10
		Oltre 10 percorsi formativi	15
<b>Punteggio massimo assegnabile</b>	<b>30</b>		

**Note:** il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti. Il punteggio minimo affinché le candidature siano prese in considerazione è di 65 punti, nel rispetto del conseguimento di questi punteggi minimi per indicatore di valutazione:

- 25 punti per l'indicatore di valutazione A) PROPOSTA PROGETTUALE
- 20 punti per l'indicatore di valutazione B) CURRICULUM DELL'ORGANIZZAZIONE CANDIDATA
- 20 punti per l'indicatore di valutazione C) CURRICULUM DELLE PROFESSIONALITA'

#### 4.2 – Modalità di valutazione

Premesso che, qualora il numero di soggetti interessati sia inferiore al numero massimo di 10, come individuato al punto 1 del presente avviso, la Commissione procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti minimi di ammissione di cui al punto 2.

La Commissione Tecnica di valutazione procederà alla redazione di una graduatoria delle manifestazioni di interesse pervenute in ordine di punteggio assegnato e utilizzerà la stessa per selezionare i 10 (dieci) partners con i quali co-progettare.

Nel caso dovessero pervenire dichiarazioni di interesse superiore a 10 (dieci) da parte di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, l'Amministrazione costituirà un elenco in ordine di punteggio, che verrà utilizzato solo in caso di indisponibilità di accoglienza delle prime 10 strutture. In questa eventualità l'Amministrazione stipulerà apposita convenzione.

Sarà cura della Amministrazione stabilire con quali modalità rendere noto ai soggetti concorrenti l'esito dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione.

## **5. LA FASE DELLA CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO**

I primi 10 (dieci) partners selezionati andranno a comporre, sotto la direzione del Dirigente del **Settore Politiche Sociali ed Educative**, o suo delegato, un tavolo di lavoro per la redazione progettuale definitiva.

Il tavolo potrà essere integrato da rappresentanti di soggetti pubblici e/o organizzazioni del Terzo Settore aderenti alla Rete.

I soggetti selezionati, stanti i tempi previsti dalla DGR, dovranno garantire assoluta disponibilità per la redazione definitiva del progetto e la composizione dei piani economici. Le azioni proposte potranno subire cambiamenti anche radicali sia nel merito progettuale, sia nella valorizzazione economica.

## **6. ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE SOVRAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Fatte salve le facoltà stabilite in premessa, l'Amministrazione ai fini della presentazione del progetto a Regione Lombardia chiederà ai soggetti selezionati di aderire alla rete territoriale sovrazonale contro la violenza sulle donne.

## **7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

Le manifestazioni di interesse, redatte secondo il modello dell'Allegato n. 1 al presente Avviso e sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente interessato, dovranno esser presentate, **pena l'esclusione**, unitamente alla seguente documentazione:

- Presentazione dell'ente e dell'attività svolta, redatti attraverso la compilazione dell'Allegato n. 3, in modo da permettere alla Commissione Tecnica la valutazione della manifestazione di interesse secondo i criteri di cui al precedente punto 4;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti (redatta utilizzando l'Allegato n. 2 al presente Avviso);
- Atto costitutivo e statuto dell'ente;
- Eventuale atto di nomina del legale rappresentante;
- Copia dei bilanci approvati negli ultimi due anni (2017 e 2018);
- Copia non autenticata del documento di identità del legale rappresentante.

**Le manifestazioni di interesse, corredate dai documenti necessari, dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 1 marzo 2019, secondo una a scelta fra le seguenti modalità:**

a) a mezzo posta elettronica alla casella PEC: [comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it) specificando nell'oggetto: *"avviso pubblico per la selezione, fino a 10 case rifugio, per la co-progettazione e realizzazione di una proposta progettuale finalizzata al consolidamento e miglioramento dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, ai sensi della dgr 860 del 26/11/2018."*; in tale ipotesi la domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante;

b) a mezzo posta ordinaria o consegna a mano al Servizio Protocollo del Comune di Cinisello Balsamo in tal caso, sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: *"avviso pubblico per la selezione, fino a 10 case rifugio/pronti intervento, per la co-progettazione e realizzazione di una proposta progettuale finalizzata al consolidamento e miglioramento dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, ai sensi della dgr"*

860 del 26/11/2018.”; in tali casi farà fede la data di registrazione al Protocollo Generale del Comune di Cinisello Balsamo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non è responsabile per il mancato recapito dello stesso entro i termini sopraindicati.

#### **8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento EU 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, i dati raccolti nell'ambito della presente procedura di gara sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla procedura, rilasciando i dati richiesti autorizzano, implicitamente, il trattamento dei dati limitatamente agli adempimenti della presente procedura.

#### **9. PROCEDURE DI RICORSO**

Organo di giustizia competente: Tribunale Amministrativo della Lombardia. Termine per ricorrere: ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990 e s. m. e i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104.

#### **10. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Nessun compenso spetta ai soggetti partecipanti, anche se non selezionati, per lo studio e la compilazione delle offerte.

Responsabile unico del procedimento:

Arch. Barbara Dal Piaz

tel 02 66023750

mail: [barbara.dalpiaz@comune.cinisello-balsamo.mi.it](mailto:barbara.dalpiaz@comune.cinisello-balsamo.mi.it)

#### **11. PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Cinisello Balsamo, nella sezione "Amministrazione trasparente", per un periodo minimo di 15 (quindici) giorni e nella sezione dell'U.d.P. Welfare Generativo.

#### **12. RICHIESTE DI INFORMAZIONI**

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti indirizzi e-mail:

[mariagrazia.landoni@comune.cinisello-balsamo.mi.it](mailto:mariagrazia.landoni@comune.cinisello-balsamo.mi.it)

[laura.cagna@comune.cinisello-balsamo.mi.it](mailto:laura.cagna@comune.cinisello-balsamo.mi.it)

Cinisello Balsamo, 11/02/2019

IL DIRIGENTE  
(Mario Conti)